

Mazzoleni rilancia la sfida da Paestum «Fiducia nel grande potenziale del Sud»

IL GRUPPO LEADER NEL SETTORE MANGIMI HA A BATTIPAGLIA UNO STABILIMENTO FIORE ALL'OCCHIELLO DEL BUSINESS

LA STORIA

Per Mazzoleni, gruppo leader in Italia nei settori agricolo, zootecnico e dei mangimi, Paestum non è stata soltanto la cornice del tradizionale appuntamento natalizio, ma il luogo in cui ribadire e rivendicare il ruolo strategico che il Sud riveste nel suo piano industriale. Con una previsione di fatturato consolidato per il 2025 di 175 milioni di euro, oltre 2mila 500 allevamenti serviti nel Centro-Sud e il cuore produttivo nel comparto mangimistico rappresentato dallo stabilimento Sivam di Battipaglia, l'azienda scommette apertamente sul Mezzogiorno.

L'IMPEGNO

Mazzoleni ha scelto di riunire in Campania l'intera organizzazione aziendale. Maestranze, tecnici, personale logistico, uffici e management hanno partecipato - informa una nota - all'evento intitolato «Benvenuti al Sud», che ha coinvolto circa 240 collaboratori provenienti da tutta Italia, in particolare dal Nord. Il programma ha previsto l'arrivo all'aeroporto di Salerno, la visita allo stabilimento di Battipaglia, una cena di gala e un tour guidato nel Parco archeologico di Paestum. «Crediamo profondamente nel potenziale del Sud, nella qualità delle persone che lavorano qui e nella capacità produttiva sviluppata nello stabilimento di Battipaglia», sottolinea Andrea Mazzoleni, Ceo del Gruppo, che aggiunge: «Organizzare proprio qui il nostro evento annuale significa dare un segnale chiaro: il Mezzogiorno non è una periferia del nostro business, ma un motore su cui intendiamo investire».

LA CRESCITA

«La crescita del mercato agro-zootecnico nel Sud può essere significativa - sostiene - e noi vogliamo contribuire a costruirla, mettendo a disposizione know-how, innovazione e tecnologie. Inoltre, la nostra volontà è quella di puntare nei prossimi anni sull'espansione del sito industriale e sui giovani talenti del territorio. Battipaglia è un punto di partenza, non di arrivo». Fondata nel 1984 da Efrem Mazzoleni, l'azienda - viene ricordato - ha evoluto negli anni il proprio modello industriale, passando dalla distribuzione di prodotti zootecnici alla produzione avanzata di soluzioni nutrizionali, gestionali e tecnologiche per il benessere animale. L'ingresso in azienda, nel 2011, dell'attuale Ceo Andrea Mazzoleni, oggi trentaquattrenne, ha avviato un percorso di trasformazione che ha portato alla nascita, nel 2022, del Gruppo Mazzoleni. L'acquisizione di Sivam spa, marchio storico nato nel 1932, ha rafforzato il posizionamento del Gruppo nel settore dei ruminanti e ampliato la presenza territoriale e commerciale. Con 215 dipendenti, il Gruppo continua a crescere sia in Italia sia nei mercati esteri, esportando additivi e materie prime in oltre 40 Paesi. «Il nostro impegno - assicura Roberto Pavesi, direttore generale di Mazzoleni spa - è continuare a creare valore industriale investendo nelle persone, nelle competenze e nelle tecnologie. La crescita del Gruppo è il risultato di un lavoro quotidiano condiviso, che unisce territori diversi ma guidati dalla stessa visione: essere un punto di riferimento per qualità, affidabilità e innovazione nel settore agro-zootecnico». «Questa importante attività - osserva Alessandro Begnardi, direttore generale Sivam - è la conferma del rilancio che Sivam ha rafforzato dall'ingresso nel Gruppo Mazzoleni, focalizzandosi ancor di più sui territori a maggiore vocazione zootecnica, di cui il Sud, grazie alle sue eccellenze alimentari e non solo, è parte fondamentale. Il focus sulle persone, le competenze e il loro sviluppo, i territori e i fabbisogni dei clienti sono gli elementi che guidano il nostro progetto». «Chiudiamo il 2025 con orgoglio e con la consapevolezza che questo è solo l'inizio di un percorso ancora più ambizioso», rimarca Andrea Mazzoleni, che conclude: «Il futuro del nostro Gruppo passa da investimenti mirati, dalla forza dei nostri team e da una presenza sempre più solida in tutti i territori in cui operiamo. Continueremo a crescere, insieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA